

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DI PROGETTI DI SVILUPPO DELLA CREATIVITÀ GIOVANILE PER LA RIGENERAZIONE URBANA
NELL'AMBITO DELL'AVVISO "GIOVANI RIGENERAZIONI CREATIVE"**

TRA

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI (di seguito anche solo "ANCI") con sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, C.F. 80118510587, rappresentata dalla dott.ssa Veronica Nicotra in qualità di Segretario Generale e rappresentante legale pro-tempore

E

Il Comune di Reggio Emilia (di seguito anche solo il "Comune") con sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini 1, C.F. 00145920351, nella persona dell'Arch. Giordano Gasparini, Dirigente Area Servizi alla Persona – Servizio Servizi Culturali, autorizzato in forza dei poteri attribuiti con provvedimento del Sindaco e fino alla scadenza del mandato conferito in data 23.05.2015 PG n. 21329 ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia

di seguito anche denominate congiuntamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

- ✓ La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale (d'ora in avanti solo il "Dipartimento") e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI (d'ora in avanti solo "ANCI") il 10 settembre 2015 hanno stipulato, in attuazione dell'art. 4, comma 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali pro-tempore del 30 settembre 2014, dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 07 maggio 2015, come modificata in data 16 luglio 2015, e dell'articolo 4 del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali pro-tempore del 31 luglio 2015, un accordo per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore dei Comuni (d'ora in avanti "Accordo");
- ✓ ai fini di cui sopra, l'ANCI ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'"Avviso Pubblico Giovani RiGenerAzioni Creative per la presentazione di proposte progettuali di sviluppo della creatività giovanile per la rigenerazione urbana" (di seguito solo "Avviso") pubblicato, in data 29 aprile 2016, sul sito web di ANCI (www.anci.it);
- ✓ l'attuazione di tali iniziative progettuali viene cofinanziata mediante il "Fondo per le Politiche Giovanili" - istituito con legge n. 248 del 4 agosto 2006 - a valere sull'esercizio finanziario 2014;

W

- ✓ ai sensi del punto 8.1. dell'Avviso l'ammontare delle risorse destinate alla procedura è di € **2.393.680,00 (duemilionitrecentonovantaremilaseicentottanta/00)** da ripartire tra i diversi progetti beneficiari del contributo;
- ✓ tale somma è destinata a finanziare iniziative progettuali promosse da partenariati aventi quale soggetto capofila un Comune partecipante al "Tavolo sulla rigenerazione creativa" dell'ANCI o un Comune coinvolto negli interventi del programma "Giovani, legalità, cittadinanza e partecipazione" attivato nell'ambito del PON Sicurezza 2007-2013, secondo due linee di intervento previste, in base alla dimensione demografica dei Comuni:
 - € 450.000,00 destinati a progetti presentati da Comuni che in base ai dati Istat (demo.istat.it) relativi all'anno 2015 abbiano popolazione residente fino ai 15.000 abitanti,
 - € 1.943.680,00 destinati a progetti presentati da Comuni che in base ai dati Istat (demo.istat.it) relativi all'anno 2015 abbiano popolazione residente uguale o superiore ai 15.001 abitanti;
- ✓ indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo progetto il contributo richiesto dai Comuni capofila, di cui al punto precedente, non può essere superiore ad € **150.000,00 (centocinquantamila/00)** per i Comuni con popolazione fino ai 15.000 abitanti ed € **200.000,00 (duecentomila/00)** per quelli con popolazione uguale o superiore ai € 15.001 abitanti).
- ✓ ai sensi del punto 8.5. dell'Avviso la quota di cofinanziamento locale assunta dal Comune capofila può comprendere finanziamenti provenienti anche dai partners del Progetto, ma, in ogni caso, non può derivare in alcun modo da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento in favore del soggetto proponente ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di partners del Progetto;
- ✓ la selezione delle domande e dei Progetti è stata affidata ai sensi del punto 5.1 dell'Avviso ad un'apposita Commissione Tecnica costituita da tre componenti nominati da ANCI (di cui uno con funzione di Presidente);
- ✓ all'esito dei lavori svolti dalla citata Commissione, in data 04.10.2016 è stata pubblicata sul sito web di ANCI (www.anci.it) la graduatoria degli ammessi a finanziamento;
- ✓ In data 27 luglio 2016 il Dipartimento e l'ANCI hanno sottoscritto un Accordo al fine di disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore dei Comuni, destinando una parte delle risorse ivi previste, relative al Fondo per le Politiche Giovanili 2015, al finanziamento di progetti utilmente collocatisi nella graduatoria relativa all'Avviso "Giovani RigenerAzioni Creative".
- ✓ In data 30 marzo 2017, il Dipartimento e l'ANCI hanno sottoscritto un Atto integrativo all'accordo del 10 settembre 2015 sopra citato, con il quale hanno stabilito di finanziare integralmente il progetto della città di Reggio Emilia, utilizzando quota parte delle risorse del Fondo Politiche Giovanili 2014 di cui all'Accordo del 10 settembre 2015, per un importo di euro 143.680,00 (centoquarantatremilaseicentottanta/00) e quota parte delle risorse del Fondo Politiche Giovanili 2015, di cui all'Accordo del 27 luglio 2016, per un importo di euro 56.320,00 (cinquantaseimilatrecentoventi/00);
- ✓ Con l'Atto integrativo del 30 marzo 2017 sopra citato, il Dipartimento e l'ANCI hanno, inoltre, prorogato sino al 31.12.2018 la durata dell'Accordo stipulato il 10 settembre 2015;

- ✓ ai sensi del punto 9.1 dell'Avviso l'erogazione del finanziamento a favore dei Comuni ammessi al contributo, è subordinata alla stipula di una Convenzione con ANCI.

CONSIDERATO CHE

- ✓ il Comune ha una popolazione residente fino ai 15.000/ uguale o superiore ai 15.001 abitanti in base ai dati Istat (demo.istat.it) relativi all'anno 2015;
- ✓ il Comune in risposta all'Avviso ha presentato, in qualità di capofila, una Proposta progettuale denominata "(S)onde creative" unitamente al Piano finanziario, allegati alla presente Convenzione *sub* 1 e 2 (d'ora in avanti denominati congiuntamente il "Progetto");
- ✓ il Progetto presentato dal Comune, in virtù di quanto previsto al punto 5.8 dell'Avviso, è stato ammesso al finanziamento di € 200.000,00 (duecentomila/00) a seguito dello scorrimento della relativa graduatoria come comunicato al Comune con lettera prot. n. 45/st/ag/ms-17 del 14.06.2017;
- ✓ ai fini della realizzazione del Progetto, il Comune ha sottoscritto, in qualità di capofila, un accordo di partenariato (di seguito denominato l' "Accordo di partenariato"), allegato alla presente *sub* 3);
- ✓ il Comune ha dichiarato che la quota di cofinanziamento locale prevista per la realizzazione del Progetto è pari ad € 100.000,00 (centomila/00), della quale rimane unico responsabile e garante nei confronti di ANCI e che, in caso di eventuale inadempienza dei partners di Progetto, assumerà a proprio carico la residua parte di cofinanziamento locale;
- ✓ la quota di cofinanziamento locale garantita dal Comune e/o dai *partners* per la realizzazione delle attività non è inferiore al 20% del valore complessivo del singolo Progetto;
- ✓ il Comune ha trasmesso ad ANCI i dati necessari alla compilazione della presente Convenzione.

VISTA

- ✓ la Delibera di Giunta contenente l'approvazione della domanda di partecipazione con tutti i suoi allegati, l'impegno di spesa del Comune per la parte di cofinanziamento a proprio carico, e la garanzia della copertura della quota di cofinanziamento eventualmente messa a disposizione dai partners in caso di inadempienza degli stessi.

**TUTTO QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Valore delle premesse, dei considerata e degli allegati)

1.1. Le premesse, i considerata, gli allegati e tutti i documenti in essi richiamati come nella restante parte dell'atto, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Finalità ed Oggetto)

2.1. La presente Convenzione regola i rapporti tra l'ANCI, nella qualità di soggetto erogatore della quota di finanziamento assegnata e il Comune di Reggio Emilia, nella qualità di Ente attuatore e Capofila del Progetto.

Art. 3

(Soggetti Responsabili)

3.1. ANCI individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dei rapporti con il Comune la dott.ssa Antonella Galdi, Vice Segretario Generale dell'ANCI indirizzo email galdi@anci.it, telefono 06/68900285.

3.2. Il Comune individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione della presente Convenzione e della corretta realizzazione del Progetto dell'Arch. Giordano Gasparini, Dirigente Area Servizi alla Persona – Servizio Servizi Culturali del Comune di Reggio Emilia, indirizzo email Giordano.Gasparini@municipio.re.it, telefono, 0522/456079.

3.3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra eventuali variazioni dei nominativi dei soggetti individuati in qualità di responsabili.

Art. 4

(Impegni del Comune)

4.1. Il Comune a pena espressa di revoca totale o parziale del finanziamento assegnato, di risoluzione della presente Convenzione e di restituzione delle somme eventualmente già ricevute, con la stipula della presente Convenzione, si obbliga :

- a. ad avviare le attività progettuali entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipula della presente Convenzione, dandone formale comunicazione ad ANCI;
- b. a realizzare puntualmente le attività e gli interventi previsti nel Progetto, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di cofinanziamento nei limiti indicati in sede di domanda;
- c. a cofinanziare la realizzazione del Progetto con un cofinanziamento locale pari a € 100.000,00 (centomila/00);
- d. a garantire la parte di cofinanziamento a proprio carico impegnandosi – in caso di eventuale inadempienza dei partners di Progetto – a garantire a proprio carico il residuo del cofinanziamento;
- e. a favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di ANCI (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove

- richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, predisporre nei termini ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili);
- f. a fornire i Rapporti intermedi, il Rapporto finale e tutta la documentazione necessaria alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di Progetto e delle spese ammissibili, secondo le regole e la modulistica previste nelle "Linee Guida alla Rendicontazione" (allegate all'Avviso e alla presente Convenzione sub 4);
 - g. a partecipare agli eventuali incontri convocati da ANCI e Dipartimento;
 - h. a comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con ANCI;
 - i. a garantire l'adempimento degli impegni previsti dall'Accordo di partenariato;
 - j. a procedere agli adeguamenti del Progetto che fossero ritenuti necessari da ANCI;
 - k. ad agire, nell'ambito della propria autonomia e dei vincoli di legge, nella massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

Art. 5

(Modalità di erogazione del finanziamento)

5.1. La quota di finanziamento, pari ad € 200.000,00 (duecentomila/00) verrà erogata dall'ANCI, a valere sulle risorse stanziare dall'Accordo citato in premessa, mediante versamento sul conto corrente intestato al Comune di Reggio Emilia e intrattenuto presso la Banca Unicredit S.p.A. – Servizio di Tesoreria Comunale, IBAN IT38C0200812834000100311263, con le seguenti modalità:

- a. 20 % ad avvenuta sottoscrizione delle Convenzione con ANCI, previa presentazione di una dichiarazione attestante avvio attività a firma del legale rappresentante del Comune o responsabile del progetto indicato in convenzione;
- b. 50 % ad avvenuta presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte nel primo semestre di attività e della rendicontazione di spese per un ammontare pari al 20 % del valore totale di progetto;
- c. 30 % ad avvenuta presentazione della relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute.

5.2. Qualora l'importo complessivo del finanziamento risulti superiore all'ammontare complessivo delle spese rendicontate, verrà erogato al Comune, a titolo di saldo, un importo complessivo sino alla concorrenza delle spese effettivamente sostenute.

5.3. In ipotesi di mancata realizzazione del Progetto, il Comune sarà tenuto a restituire le somme corrisposte a titolo di anticipo, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto da ANCI.

5.4. E' fatta salva la facoltà di ANCI, al fine della liquidazione del finanziamento riconosciuto, di verificare e approvare l'inerenza e l'adeguatezza della realizzazione del Progetto e di tutte le spese rendicontate dal Comune, nonché la loro conformità a quanto previsto nelle "Linee guida alla rendicontazione".

5.5. In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore del Comune è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del Dipartimento in favore di ANCI,

delle risorse programmate a valere sugli Accordi del 10 settembre 2015, del 27 luglio 2016 e del 31.03.2017 citati in premessa.

5.6. Il Comune, con la sottoscrizione della presente Convenzione, rinuncia espressamente e irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del finanziamento medesimo.

Art. 6

(Modifica delle condizioni, delle attività e variazioni del finanziamento)

6.1. Qualora, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, dovessero intervenire modifiche e/o integrazioni di automatica applicazione agli Accordi citati in premessa, il Comune ne darà esecuzione, previa comunicazione da parte di ANCI; in ogni caso, il Comune si impegna a garantire, secondo canoni di correttezza e buona fede, l'accettazione delle modifiche della presente Convenzione che si rendessero necessarie e/o opportune.

6.2. L'eventuale rifiuto di adeguamento da parte del Comune comporterà la decadenza dal diritto all'erogazione della residua parte di finanziamento e il riconoscimento delle sole spese ritenute ammissibili per le attività già svolte.

6.3. Eventuali variazioni delle attività progettuali e del piano finanziario, ferma restando l'invarianza del finanziamento, dovranno essere richieste almeno 30 giorni prima del termine previsto per la chiusura delle attività ed essere debitamente autorizzate in forma scritta da ANCI, come previsto nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione" (allegate all'Avviso e alla presente Convenzione sub 4).

6.4. In caso di mancata approvazione, il Comune potrà recedere dalla presente Convenzione, perdendo qualsiasi diritto sulla quota di finanziamento non ancora erogata e impegnandosi alla restituzione della quota di finanziamento già erogata, ove l'ANCI ritenga insufficiente, ai fini del finanziamento parziale, la parte di attività già svolta.

Art. 7

(Monitoraggio dei Progetti)

7.1. ANCI svolgerà una costante attività di monitoraggio tecnico e finanziario sull'andamento dei Progetti assegnatari del finanziamento, anche attraverso il controllo e la valutazione delle relazioni descrittive e dei rendiconti finanziari previsti al precedente art. 4.1. lett. f).

7.2. Il Comune si obbliga ad adottare tempestivamente e puntualmente ogni misura correttiva richiesta da ANCI a seguito dell'attività di monitoraggio, nonché in generale tutte le direttive, gli indirizzi e le eventuali regole deliberate dalla stessa, che potrà, in ogni momento e in qualsiasi forma, chiedere documenti, informazioni, adeguamenti. In particolare, a seguito dell'attività di verifica e dell'emersione di possibili difformità e/o irregolarità nello sviluppo del Progetto e/o nell'attività di rendicontazione, ANCI potrà richiedere al Comune l'adozione di misure correttive, quale condizione di conservazione dei benefici.

7.3. L'esito negativo del monitoraggio, anche in fase intermedia, può determinare la revoca parziale o totale del finanziamento.

Art. 8

(Revoca e Responsabilità)

8.1. Oltre che nei casi espressamente previsti dalla presente Convenzione, ANCI potrà disporre la revoca, totale o parziale del finanziamento, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dal medesimo, dall' Avviso e dai relativi allegati, dalla presente Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI stessa.

8.2. Nell'ipotesi di recesso di uno o più partners dall'Accordo di partenariato, il Comune è tenuto a darne immediata comunicazione ad ANCI che provvederà a verificare la permanenza delle condizioni di prosecuzione del Progetto.

8.3. In ogni caso di revoca totale del finanziamento, il Comune si impegna a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata da ANCI, la quota di finanziamento eventualmente già ricevuta.

8.4. Prima di deliberare la revoca, totale o parziale del finanziamento, ANCI inoltrerà apposito avviso al Comune, indicando, ove possibile, le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, il Comune interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

8.5. Nei casi di revoca parziale o totale del finanziamento concesso, ANCI, ai sensi dell'art. 1456 c.c., procederà a risolvere la presente Convenzione con lettera inviata a mezzo raccomandata o mail PEC indirizzata al Comune.

8.6. In ogni caso, il Comune si impegna a tenere espressamente indenne ANCI da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni vigenti, nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni, riserve e pretese, azioni di risarcimento di imprese, fornitori e terzi, in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione del Progetto e della presente Convenzione.

Art. 9

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

9.1. A pena di risoluzione della presente Convenzione, il Comune si obbliga a rispettare gli obblighi derivanti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10

(Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione)

10.1. Il Comune e tutti gli altri partner non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del Progetto senza che sugli stessi venga evidenziata la fonte del finanziamento e riportato il logo del Dipartimento e dell' ANCI e l'indicazione che le attività sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso al Dipartimento a valere sul "Fondo Politiche giovanili". Eventuali ulteriori modalità verranno comunicate al Responsabile del progetto indicato dal Comune.

10.2. ANCI può diffondere le iniziative e il progetto realizzato attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, il Comune capofila, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento concesso. Il Comune e i Partner sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

Art. 11

(Modifiche alla presente Convenzione)

11.1.Fatto salvo quanto stabilito al precedente art. 6, ogni modifica alla presente Convenzione dovrà risultare da atto scritto tra le Parti.

Art. 12

(Trattamento dati personali)

12.1.Ai sensi e nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. 196/03, le Parti si impegnano a trattare i dati personali forniti in occasione della stipula della presente Convenzione esclusivamente per gli scopi a essa afferenti e, in particolare, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni della normativa suddetta e dei diritti dalla stessa riconosciuti in capo all'interessato nei confronti del Titolare e/o del Responsabile del Trattamento.

Art. 13

(Modalità di risoluzione dei conflitti. Foro esclusivo)

13.1.Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

13.2.Ogni controversia che dovesse comunque insorgere in relazione all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione o che da essa dovesse comunque discendere sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Roma.

Art. 14

(Durata)

14.1.La presente Convenzione decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione del Progetto le cui attività devono concludersi "inderogabilmente" entro e non oltre il 31.12.2018.

Art. 15

(Rinvio)

15.1.Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia alle norme di legge e di regolamento.

Roma, _____

Per ANCI

Il Segretario Generale

Veronica Nicotra

Per il Comune

Il Dirigente Area Servizi alla Persona

Giordano Gasparini

Approvazioni specifiche:

Il Comune di Reggio Emilia accetta espressamente le clausole contenute agli articoli: 4-(Impegni del Comune), 5 -(Modalità di erogazione del finanziamento), 6-(Modifica delle condizioni, delle attività e variazioni del finanziamento), 7 -(Monitoraggio dei Progetti) 8-(Revoca e Responsabilità), 9- (Clausola Risolutiva espressa), 9 (Tracciabilità dei flussi finanziari), 10- (Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione), 11-(Modifiche alla presente Convenzione), 13-(Modalità di risoluzione dei conflitti. Foro esclusivo) e 14-(Durata); 15 – (Rinvio).

Per il Comune

Il Dirigente Area Servizi alla Persona

Giordano Gasparini

Allegato 1 – Proposta progettuale

Allegato 2 – Piano finanziario

Allegato 3 – Accordo di Partenariato

Allegato 4 – Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione

ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

“Giovani RiGenerAzioni Creative”

Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di sviluppo della creatività giovanile per la rigenerazione urbana

PROPOSTA PROGETTUALE

NOME DEL PROGETTO: “(S)onde creative”

COMUNE PROPONENTE CAPOFILA: REGGIO EMILIA

1. DATI PROGETTO

- **Nome del Progetto:** (S)onde creative
- **Comune proponente:** REGGIO EMILIA
- **Partner:** (indicare i partner coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali: nome ed eventuale ragione sociale)

Istituto di Studi Superiori Musicali Achille Peri

ICS – Innovazione Cultura Società, Associazione di promozione sociale

Farmacia Comunali Riunite, azienda speciale poliservizi del Comune di Reggio Emilia con il progetto “Città senza barriere”

REI – Reggio Emilia Innovazione Scarl

Reggio Film Festival

RCF Spa

The Hub Reggio Emilia Società Cooperativa

AGE – Associazione giovanile, quale coordinatore della Rete di Associazioni giovanili #Troviamoci

- **Responsabile del progetto:** GIORDANO GASPARINI, Dirigente Area Servizi alla Persona, giordano.gasparini@municipio.re.it , Tel. 348 5153107
- **Importo totale progetto:** € 300.000
- **Finanziamento richiesto:** € 200.000 pari all'67%
- **Co-finanziamento locale:** € 100.000 pari al 33%

2. AREA DI INTERVENTO PROGETTUALE

X Innovazione culturale

X Innovazione sociale

X Innovazione economica

Nota: nella descrizione di ognuno dei paragrafi successivi, utilizzare al massimo 3.000 battute

3. CONTESTO

Descrivere, in termini quali-quantitativi, il contesto territoriale sul quale si vuole intervenire, facendo emergere in particolare le opportunità legate all'area prescelta e le criticità e le problematiche dello spazio fisico individuato che il progetto si propone di superare.

La città di Reggio Emilia da oltre dieci anni investe sui valori di creatività e cultura, quali *asset* strategici per lo sviluppo urbano in termini sia di crescita economica che di qualità sociale. In questa prospettiva, l'Amministrazione comunale sviluppa piani strategici partecipati, che comprendono in una visione integrata le politiche culturali e per i giovani, quelle di sviluppo economico, di innovazione sociale e di rigenerazione urbana, con l'obiettivo di far evolvere la città verso un sistema incentrato sulla società ed economia della conoscenza. In questo quadro, l'Amministrazione comunale ha individuato la nuova strategia per la creatività giovanile 2016-2019, che si fonda sui seguenti assi:

- **Portare a sistema** l'offerta di spazi, progetti e servizi rivolta ai giovani creativi, integrandola in un'unica piattaforma di opportunità
- **Riconoscere alla formazione delle competenze** dignità di ambito prioritario e proprio delle politiche per la creatività giovanile, quest'ultima intesa come processo sociale e fattore capacitante
- **Rafforzare il ruolo proattivo dell'ente locale volto a fornire supporti e opportunità**

All'interno di questa strategia assume un valore specifico il complesso di San Domenico, sorto a partire dal 1233. Il complesso si sviluppa intorno a due chiostri all'interno dell'esagono della città storica, in prossimità della stazione ferroviaria. Oggetto di un importante restauro realizzato negli anni 90, il complesso accoglie ora l'Istituto Superiore di Studi musicale Achille Peri, l'Istituto di storia contemporanea con il Polo Archivistico e un'arena estiva per il cinema all'aperto. Al pian terreno del complesso è collocato uno spazio espositivo di 650 mq. Infine il complesso architettonico di San Domenico dispone di una vasta area che nei prossimi anni sarà riqualificata.

Attualmente le sale espositive sono utilizzate in maniera discontinua, non dispongono di una programmazione tale da definire una precisa identità degli spazi.

In un contesto di riordino dei luoghi cittadini dedicati alla cultura si sta completando il recupero di nuovi spazi espositivi in grado di accogliere mostre di diversa tipologia e livello (Chiostri di San Pietro, Palazzo dei Musei, Palazzo da Mosto). Non vi sono pertanto al momento spazi dedicati all'arte e alla creatività under 35 in grado di creare opportunità di emersione, sviluppo e professionalizzazione per questo segmento.

Le sale dei Chiostri di San Domenico vedono pertanto esaurita la loro iniziale funzione puramente espositiva e necessitano ora di essere ripensati con un progetto attuale esplicitamente rivolto alla formazione dei talenti creativi under 35.

A pochi passi si trova la stazione ferroviaria, all'interno di uno dei quartieri più multietnici della città, oggetto di progetti di riqualificazione e innovazione sociale, con il quale è necessario sviluppare delle interazioni. Gli spazi di quartiere, le associazioni, gli Spazi di aggregazione

giovanile (Spazio Raga e Gabella) sono gli interlocutori più prossimi per processi di riqualificazione che integrano aspetti culturali.

Pertanto *(S)onde Creative* coinvolgerà immediatamente nella coprogettazione di un programma integrato le realtà che si trovano a condividere gli spazi dell'ex convento: Istituto Musicale Peri con il nascente Politecnico delle Arti, Arena cinema (Arci), Istoreco - Istituto storico; e nelle immediate vicinanze Spazio Raga nella zona della stazione, Gabella di via Roma, Chiostri di San Pietro, Parco Santa Maria con Artlab

4. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

Descrivere le finalità generali del progetto e gli elementi di innovazione che si vuole introdurre rispetto al contesto sopra descritto, indicando anche gli obiettivi specifici che si vogliono raggiungere in termini di utilità delle azioni e valore aggiunto per il target di popolazione 16-35 anni.

*Da venticinque secoli la cultura occidentale cerca di guardare il mondo.
Non ha capito che il mondo non si guarda, si ode. Non si legge, si ascolta.
Jacques Attali, Rumori, 1977*

(S)onde è un progetto dedicato ai linguaggi della contemporaneità e strutturato idealmente intorno a un centro, il **suono**, quale **elemento sensoriale elementare** comune a tutte le discipline artistiche e creative.

Il suono è la **materia prima**, l'elemento "immanente" in cui siamo immersi, al quale attingono tutti temi e le produzioni creative di *(S)onde*. Danza, teatro, video, fotografia, arti visive, scultura, ma anche le arti applicate quali grafica, moda, gastronomia e design nelle sue più svariate applicazioni, dal web, al design interattivo o di prodotto, hanno sempre necessità di confrontarsi o **utilizzare suoni, musiche, sonorizzazioni**. Le produzioni di *(S)onde* avranno in **comune il carattere sperimentale** con cui di volta in volta i diversi proponenti e attori sapranno interpretare e applicare il suono nelle sue più diverse declinazioni.

Le finalità generali del progetto sono:

1. creare un **circuito virtuoso di competenze**, energie e risorse, dove sperimentare nuove e più sostenibili forme di azione, capitalizzando l'esistente e moltiplicandone l'efficacia, in un momento di contrazione delle risorse e di crisi delle opportunità per le giovani generazioni.
2. offrire ai giovani le **opportunità di apprendimento e sperimentazione** delle proprie capacità tecniche e creative e dunque opportunità di **inclusione sociale e professionale**.
3. migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi, assegnando all'Ente non più il ruolo di "gestore diretto", ma di **"attivatore di processi di crescita"**. In quest'ottica, l'Amministrazione comunale svolge un'azione prevalentemente di mediazione e di facilitazione, creando condizioni infrastrutturali e relazionali.

Da queste finalità discendono alcuni precisi elementi di innovazione:

- favorire interdisciplinarietà, ibridazione e dialogo permanente tra arti visive e performative, attraverso un'atmosfera creativa, essenziale per lo scambio e la crescita
- approntare un contesto che fornisca opportunità di formazione ai giovani che vogliono mettere a valore le proprie passioni creative
- promuovere la partecipazione attiva delle associazioni giovanili, la realizzazione di interscambi progettuali e di iniziative rivolte alla popolazione giovanile.

Obiettivi specifici (segnalare le azioni di riferimento)

- Creare gruppi temporanei di lavoro sulla base di progetti (Formazione e Produzione)
- Rafforzare professionalità e sostenere la creazione di industrie culturali e creative (Formazione)
- Accompagnare i giovani nel loro percorso di crescita offrendo la possibilità di imparare e di confrontarsi (Formazione, Promozione e Produzione)
- Valorizzare l'arte a KMO (Promozione / Vetrina e Comunicazione)
- Fornire un'identità forte ad un luogo (Comunicazione, Promozione e Residenze)
- Rigenerare un ambito urbano a ridosso del centro città, caratterizzato da situazioni multi-etniche

5. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER

Per ognuno dei partner, motivare il coinvolgimento nell'ambito dell'iniziativa progettuale proposta e descrivere sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito delle aree di intervento del progetto.

Sono partner strutturati del progetto, con impegno specifico sulle azioni:

ICS – Innovazione Cultura Società – Associazione che gestisce il centro culturale Spazio Gerra del Comune di Reggio Emilia dal 2014, nella cui programmazione annuale largo spazio è dedicato alla creatività. L'associazione inoltre gestisce l'archivio giovani artisti della città e i rapporti operativi con le reti nazionali, regionali e internazionali a cui il comune aderisce: Bjcem (Biennale giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo), GAI (Giovani Artisti Italiani), Gaer (Giovani artisti Emilia Romagna), AntWork (produzioni in rete tra Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza), garantendo tramite siti, newsletter e social media un'ampia comunicazione delle opportunità per gli Under 35. Oltre il 50% dei propri associati è al di sotto dei 35 anni. L'associazione interverrà nel Progetto attraverso il coordinamento delle azioni progettuali, supportando il Comune nell'implementazione delle attività di progettazione partecipata, organizzando e gestendo le attività di comunicazione del progetto.

Istituto Superiore di Studi Musicali Achille Peri - L'Istituto Musicale "Achille Peri", pareggiato dal 1972 ai Conservatori di musica statali, è stato trasformato nel 2006 in Istituto Superiore di Studi Musicali. Dal 2007 il Peri ha predisposto, anche grazie al contributo privato, un innovativo Laboratorio di Registrazione Audio - Video e di Informatica Musicale, particolarmente indispensabile oggi per assicurare attraverso le nuove tecnologie anche nuovi interessi ai giovani e offerte formative aperte a nuove professionalità. L'istituto supporterà il Progetto mettendo a disposizione le proprie strutture e i propri docenti. Inoltre attiverà azioni di diffusione e comunicazione sulle iniziative del Progetto.

Reggio Emilia Film Festival – associazione che promuove da oltre 10 anni un festival del cortometraggio che ha tra i suoi obiettivi "creare attenzione e valorizzare le opere dei videomaker inviate da tutto il mondo, e nello stesso tempo creare occasioni di approfondimento culturale che diano valore alla cultura cinematografica, e alle tematiche via via affrontate". L'associazione interverrà nel progetto con attività formative.

#Troviamoci Rete Associazioni Giovanili – E' una rete di 10 associazioni giovanili capofilata dall'associazione AGE (che comprende **Dinamica/dinamico Festival; Giovani Musulmani d'Italia, MOCA - Movimento Organizzato Cultura e Arte, Nova Res, ORAI, Arcigay Gioconda, Teatro Blu, Unilife Reggio Emilia**) che ha costituito – in dialogo con l'Amministrazione comunale – il Forum delle associazioni giovanili. Il Forum, con capofila l'Associazione AGE, si occuperà in via principale delle attività di progettazione partecipata realizzate nell'ambito del progetto.

Impact Hub Reggio Emilia - ospita un team di professionisti creativi e professionisti impegnati in prima linea nell'innovazione sociale e nel business responsabile e fa parte di una rete globale in crescita di oltre il 40 Impact Hub in cinque continenti. Oltre a fornire

spazi di coworking, supporto all'incubazione, contatti entro una rete diversificata (reale e virtuale), Impact Hub favorisce la sinergia spontanea fra i membri connettendo, incoraggiando collaborazioni interdisciplinari, organizzando eventi e programmazioni per supportare il tuo lavoro. Impact Hub Reggio Emilia è stato fondato nel 2015 da un piccolo team di imprenditori, professionisti, creativi, enti di formazione ed appassionati che hanno voluto creare una casa per ospitare idee radicali e creare un cambiamento sociale positivo.

Impact Hub supporterà con il proprio *knowhow* sulle tecnologie lo sviluppo delle produzioni e dei percorsi formativi collaborerà alla coprogettazione e alla realizzazione degli *Hackaton* ed eventi di coinvolgimento "sociale" della strada e del quartiere; attiverà la propria *community* di riferimento per coprogettare e diffondere le iniziative di (S)onde

REI – Reggio Emilia Innovazione con il FAB LAB Reggio Emilia

Reggio Emilia Innovazione (REI) Centro per l'innovazione di prodotto nella meccatronica, fondato nel 2003 da Enti Locali, associazioni di Reggio Emilia ed Università di Modena e Reggio Emilia, offre una risposta concreta alle richieste di Ricerca Industriale, Trasferimento Tecnologico e Servizi Tecnologici alle Imprese. Dal 2012 ha tenuto a battesimo il FabLab di Reggio Emilia, il primo ad aprire in Regione, con sede presso i Musei Civici. **Fab Lab** (digital fabrication – fabbing laboratory) è un laboratorio in piccola scala che utilizza una serie di macchine controllate dal computer e gestite attraverso software Open Source facilmente accessibili, verso nuove forme di creatività da condividere in rete e con un notevole potenziale per l'industria e l'artigianato, tanto che si parla di "terza rivoluzione industriale". Il FabLab metterà a disposizione di tutte le attività del progetto il proprio Knowhow in materia di innovazione e tecnologia e con la sua *community* di creativi, programmatori e sviluppatori contribuirà ad organizzare *hackaton* e *challenge* sui temi dell'innovazione culturale e sociale.

RCF Academy - la nota azienda reggiana leader nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti e sistemi ad alta tecnologia per l'audio professionale e sonorizzazione pubblica metterà a disposizione la propria Academy e i propri esperti per incontri formativi, in particolare legati all'ingegneria del suono. Il partner ha già collaborato a Music For, progetto promosso dal Comune di Reggio Emilia nell'ambito di AntWork, produzioni under 35 in rete con Modena, Parma e Piacenza, realizzando due giornate di studio all'interno delle proprie strutture e con esperti del settore.

FCR – metterà a disposizione del progetto le conoscenze realizzate attraverso il progetto **Città senza barriere** nel campo della partecipazione di soggetti con diverse abilità. Il progetto si propone di ripensare in maniera partecipativa attività e progetti centrali ai fini della qualità della vita delle persone disabili, cercando di riprogettare coi servizi del territorio nuove formule di intervento partendo dal ricco patrimonio di esperienze già esistenti. Nell'ambito del progetto sono stati costituiti diversi tavoli, tra cui uno dedicato al lavoro, uno alla formazione e uno alle attività lavorative alternative. L'esperienza di questi tavoli darà spunti e indicazioni utili alla progettazione partecipata delle attività per la rigenerazione del quartiere di riferimento.

6. LINEE DI AZIONE

(S)onde creerà un luogo dotato delle competenze e delle infrastrutture necessarie per la produzione e sperimentazione e darà vita a percorsi di formazione, laboratori e produzioni dedicati a teatro, danza, video, fotografia, design e arti visive, insieme alle associazioni e ai giovani creativi del territorio, di cui il suono sarà il filo conduttore.

Il suono implica il saper ascoltare e quindi porsi in una dimensione di attenzione e scoperta. Educare al suono significa pertanto in prima istanza educare all'ascolto di sé e dell'ambiente in cui si vive e di conseguenza imparare a prendersene cura.

Il suono inoltre può essere affrontato da differenti punti di vista, aprendo un ampio spettro di tematiche e spunti di lavoro: ad esempio dal punto di vista fisico e scientifico, dove diversi studi di ricerca sul suono e sulla psico-acustica dimostrano che la qualità e intensità del suono hanno una forte influenza sul benessere fisico e psichico delle persone; o dal punto di vista antropologico e interculturale, dove il ruolo e il valore del suono variano da popolo a popolo e da cultura a cultura, anche in base a fattori esterni quali il clima.

6.1 FORMAZIONE

Formazione dei giovani talenti creativi - Ambito video/fotografia

Si realizzerà 1 workshop per video-maker, dalla ripresa al montaggio, 1 workshop per giovani fotografi, dallo scatto alla mostra.

Soggetti beneficiari

Giovani artisti autodidatti che vogliono intraprendere un percorso qualificato, in dialogo con le maggiori esperienze fotografiche e cinematografiche della città

Fasi di realizzazione

Allestimento dello spazio dedicato;
avvio dei workshop con formatori esperti;
interazione tra il workshop e gli altri ambiti espressivi presenti nei Chiostri;
produzione di creazioni artistiche e loro partecipazione a Eventi e Festival
La gratuità sarà un obiettivo per la maggioranza delle attività

I partner maggiormente coinvolti sono il Reggio Emilia Film Festival per la parte video; Fotografia Europea per la parte fotografica.

Durata: circa due trimestri

Interventi infrastrutturali

Attivazione di una rete Wi-Fi con possibilità di connessioni in contemporanea.

Beni e attrezzature

10 tavoli di lavoro e 20 sedie;
10 postazioni di pc con programmi avanzati di fotografia, montaggio video e grafica;
1 video-proiettore;

1 grande schermo;

Formazione dei giovani talenti creativi - Ambito suono

Tra linguaggio video e linguaggi sonori la connessione funzionale è immediata: ogni prodotto video è supportato da suoni e musiche e anche le mostre fotografiche e le sale espositive possono essere sonorizzate con realizzazioni create appositamente.

Soggetti beneficiari

Under 35 che abbiano intenzione di approfondire queste tematiche: moduli specifici relativi a tutti gli aspetti artistici e tecnici inerenti il tema "suono" e percorsi informativi relativi al diritto d'autore.

La formazione sarà formulata a differenti livelli fornendo diversi gradi di approfondimento e conoscenza.

Fasi di realizzazione

Percorsi brevi e aperti

Possibilità di partecipare a singoli appuntamenti

Moduli formativi professionalizzanti più articolati con obbligo di frequenza e attestati finali di partecipazione

La gratuità sarà un obiettivo per la maggioranza delle attività offrendo a chiunque l'opportunità di frequentare la formazione. Potranno essere previsti percorsi a pagamento.

I partner maggiormente coinvolti in questa azione saranno : RCF Academy, CAIRE Pro, Istituto superiore di studi musicali Achille Peri

Durata: 8 mesi (due quadrimestri)

Interventi infrastrutturali

Adeguamento e riqualificazione degli impianti elettrici esistenti
attivazione di una rete Wi-Fi con connessioni in contemporanea

Beni e attrezzature

2 PC + programmi di montaggio audio-video-grafica, per la gestione dell'impiantistica.

diffusori audio (adeguata e progettata in funzione dello spazio) di alta qualità

mixer 10 canali con 4 ingressi micro,

4 radiomicrofoni,

Smart TV 60 pollici,

8 Tavoli di lavoro,

50 sedie

1 Tablet per controllo in remoto,

accessoristica varia (cavi, cuffie, etc etc)

Costo presunto

70000 Euro, di cui 40000 per infrastrutture e impiantistica e 30000 per le attività formative.

6.2 RESIDENZE

Il progetto ha fra i suoi principali obiettivi l'assumere un respiro il più possibile nazionale e internazionale. In questo senso il tema comunicazione/rete ha un ruolo strategico, allo stesso modo è altrettanto importante l'attività legata alle residenze. Il soggetto centrale del progetto, il suono, è certamente la più internazionale e interdisciplinare fra le espressioni creative e artistiche e conseguentemente risulta naturale impostare fra le attività annuali anche un ciclo di residenze che prevede l'arricchimento del programma grazie alla permanenza in loco di artisti e realtà nazionali e internazionali. Gli ospiti potranno rimanere in città per un periodo concordato in funzione della realizzazione pratica di un progetto condiviso.

Fra le diverse attività potranno prendere forma progetti di sonorizzazione di spazi aperti e chiusi appositamente studiate, installazioni di carattere artistico in cui il tema del suono risulti essere determinante, progetti creativi di approfondimento tecnico e scientifico dedicati al suono e al suo legame con altri linguaggi quali video o fotografia, studi relativi alla mappatura sonora del territorio, esperienze innovative attuate in altre città, progetti legati alla rete, a soluzioni riguardo al diritto d'autore e più generalmente opere di divulgazione e conoscenza riguardo al tema in questione e a tutto ciò che ad esso può essere collegato.

Soggetti beneficiari

Singoli creativi/artisti, collettivi, musicisti e DJ, makers, soundmakers, videomakers, tecnici specializzati, danzatori e attori, architetti e più genericamente progettisti. Nella maggior parte dei casi soggetti under 35 (qualora lo si ritenesse formativo anche oltre questa soglia) di provenienza nazionale e internazionale.

Fasi di realizzazione

Si prevede la realizzazione di **due residenze annuali** di differente durata.

Gli ospiti, una volta presentato il progetto, avranno disponibilità di tempo e modo per costruire e presentare il lavoro in loco.

Saranno adottate differenti modalità di coinvolgimento; dalla chiamata diretta alla manifestazione di interesse che potrà essere attivata tramite il circuito GAI o altri canali e reti relazionali.

La presenza di realtà nazionali e internazionali darà naturalmente modo di arricchire il progetto attraverso la messa in calendario di **workshop specifici** condotti dagli stessi ospiti che potranno in questo modo innescare proficui processi di scambio di idee e esperienze con le realtà locali

Beni e attrezzature

La dotazione tecnica relativa a questa linea di azione potrà variare di volta in volta dipendendo dalla tipologia di proposta e di restituzione pubblica della stessa, sono quindi da prevedersi supporti di tipo espositivo e integrazioni di carattere tecnico che potranno essere noleggiati di volta in volta.

Costo presunto

40000 Euro

6.3 PROMOZIONE – RIGENERAZIONE

Parallelamente alle produzioni derivanti dalle attività di residenza, che troveranno spazi di restituzione alla cittadinanza, il progetto prevede l'esposizione di tutte le produzioni derivanti dalle attività di formazione

intraprese nel corso dell'annata, nell'ottica di inserimento in un processo più generale e complesso di rigenerazione urbana di cui il progetto è parte integrante.

Ma l'attività principale della voce promozione in un'ottica di rigenerazione sarà in ogni caso quella di fungere da riferimento per le produzioni provenienti dai territori circostanti, realtà che necessitano di spazi e di connessione con le istituzioni, con tutta la città.

L'obiettivo primario di questa linea di azione è animare una sorta di display, un termometro in grado di misurare e comunicare l'evolversi delle realtà under 35. Ne beneficerà la cittadinanza intera in quanto fruitrice delle proposte (nella maggior parte dei casi gratuite), e tutte le realtà che potranno usufruire delle strutture.

Fasi di realizzazione

Le fasi di lavoro si snoderanno nel corso dell'intera annata riempiendo costantemente il programma di iniziative. (S)onde avrà di conseguenza una vetrina sempre attiva e visitabile al suo interno ma parallelamente tutte le attività di esposizione o eventi pubblici prevederanno delle attività collaterali nel quartiere circostante intorno alla stazione

Le esposizioni/restituzioni avverranno senza soluzione di continuità accompagnando i workshop, i corsi, le residenze, e ospitando anche produzioni già esistenti che necessitano di connettersi con le peculiarità del centro.

Beni e attrezzature

La struttura disporrà di una sala dedicata alla produzione, al performativo e altre aree dedicate alla esposizione.

Sarà di conseguenza necessario prevedere la seguente impiantistica:

pedana componibile in alluminio dimensione 6 x 6 mt. altezza cm 40,

impianto audio dotato di spie palco,

mixer 30 canali.

Impianto luci,

schermo autoportante per proiezione (circa 3 x 2 mt),

2 proiettori 5000 lumens con supporti,

100 sedie

Accessoristica varia (cavi, cuffie etc).

I partner coinvolti saranno tutti i partner di progetto a cui si aggiungeranno i servizi comunali legati agli assessorati ai giovani e alla cultura quali Officina Educativa, i servizi scolastici, l'Università; si prevede il coinvolgimento delle associazioni impegnate nel mondo della danza del teatro della fotografia e delle arti visive in senso più generale, dei collettivi indipendenti, delle singole realtà sommerse, intersecando le diverse proposte con le tematiche legate al suono.

Costi presunti

Si presume un costo di 80000 euro comprensivo di noleggio impiantistica, siae, guardiane e pulizie, costi artistici, rimborsi e relativi adempimenti contributivi.

6.4 PRODUZIONE

La linea di azione denominata produzione delinea sostanzialmente uno dei principali obiettivi del progetto (S)onde: sviluppare concretamente percorsi che traducano in linguaggi professionali le potenzialità inerenti la giovane creatività. (S)onde offrirà un vero e proprio bacino di talenti da cui attingere in termini di competenze, sperimentazione e ricerca, assumendo in questo modo il ruolo di centro di produzione.

Potranno conseguentemente beneficiare di tale metodo le numerosissime realtà giovani, spesso non abituate ad operare su commissione, che verranno coinvolte tramite manifestazione di interesse, chiamate pubbliche, scouting territoriale, etc.

Le attività di produzione, in particolare le attività legate al tema del suono, tenderanno inoltre a tenere sempre presenti le diverse abilità, supportate dal coinvolgimento del partner di progetto FCR che attua sul territorio cittadino il progetto "Città senza barriere".

Verranno avviati 5 percorsi all'anno (7 su 18 mesi) di co-progettazione costruiti su esigenze specifiche di partner coinvolti nella linea di azione, a cui faranno seguito la formazione di team operativi in cui giovani creativi con differenti competenze iniziano percorsi di collaborazione e realizzazione pratica in risposta ad esigenze specifiche. I team di lavoro (formati da due/tre/quattro soggetti) verranno affidati a professionisti con competenze di settore. Queste figure professionali assumeranno il ruolo di tutor del progetto, a garanzia di una buona riuscita della commissione. La direzione (S)onde manterrà il coordinamento generale delle diverse operazioni in atto.

Ogni produzione potrà avere necessità di differente attrezzatura, conseguentemente si valuteranno di volta in volta le specifiche esigenze valutando quali strumenti e con quali opzioni di acquisto o noleggio sarà conveniente agire.

Potranno essere partner tutte le aziende che per qualsiasi motivo devono dialogare con il suono (moda, design, meccanica, servizi, etc), i media tradizionali che costantemente producono in questo senso, le amministrazioni pubbliche che dispongono di grandi edifici e che hanno in cartellone le iniziative culturali, gli specifici assessorati che si occupano di urbanistica, rigenerazione, commercio, innovazione, le associazioni e le compagnie di danza e teatro, in definitiva tutti i settori del tessuto produttivo.

Costo presunto

70000 euro

6.5 COMUNICAZIONE

(S)onde necessita di una determinante strategia di comunicazione. Alla base di tale strategia sta il concetto di connessione, cioè la precisa convinzione che ogni singolo aspetto del progetto possa essere condiviso.

(S)onde vive di frequentazione e partecipazione, tale partecipazione deve necessariamente essere anche on-line. Nel presente non può esistere luogo aperto al pubblico che non sia in grado di connettersi alimentandosi di tale opportunità. L'aspetto promozionale e pubblicitario sarà una conseguenza naturale di un approccio di completa apertura.

Soggetti beneficiari

Beneficeranno di suddetta linea di comunicazione i protagonisti stessi dei progetti e tutti i partecipanti alle attività che potranno in questo modo usufruire di processi di amplificazione condivisione e arricchimento delle proprie proposte. La promozione e la comunicazione delle attività gioverà inoltre a tutta la cittadinanza che a prescindere dalla frequentazione diretta alle attività rimarrà informata sul procedere e sulla crescita delle idee

Fasi di realizzazione

le fasi realizzative prevederanno la costruzione di un apposito sito e delle relative attività *social*, la progettazione di un logo, la impostazione di una campagna pubblicitaria (cartaceo, media, affissioni etc), la dotazione di un sistema che consenta lo *streaming* delle attività. Nel progettare e attuare tali passaggi si cercherà di coinvolgere le realtà *under 35* rendendole protagoniste in prima persona della promozione. L'attività di divulgazione on-line punterà ad una partecipazione concreta capace di implementare di contenuti il sito; sono in questo senso previste sezioni progettuali relative alle mappature audio del territorio e altre azioni partecipative finalizzate alla promozione di una rinnovata "cultura del suono"

La comunicazione avrà un ruolo trasversale a tutte le linee di azione occupandosi di promuovere ogni singola attività, supportando in questo modo la mission generale del progetto.

Beni e attrezzature

Sarà necessario dotare la struttura di un sistema che consenta di effettuare dirette in streaming:

3 telecamere adeguate,

sistema di microfonaione specifico.

2 telecamere Go-Pro dotate di microfonaione,

1 macchina fotografica semiprofessionale,

1 telecamera con risoluzioni tecniche che consentano di realizzare una buona documentazione.

Tale strumentazione potrà essere connessa con quella elencata nelle altre fasi del progetto.

Si prevede il coinvolgimento di media partner quali: testate giornalistiche, web radio università (Radio Rumore), emittenti radiofoniche locali, blog, free press, e più genericamente tutto ciò che può facilitare la divulgazione in rete del progetto.

In particolare, Radio Rumore, web radio dell'Università di Modena e Reggio Emilia, gestita da *under 35*, sarà coinvolta anche nella costruzione dei contenuti e dei palinsesti radiofonici di approfondimento delle attività del progetto.

Costo presunto 40.000 Euro

7. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO IN ALTRE AZIONI DI POLITICHE GIOVANILI E RIGENERAZIONE URBANA

Indicare e descrivere sinteticamente eventuali piani/programmi/progetti di rigenerazione urbana, nonché azioni inerenti le politiche giovanili attivate sul territorio, coerenti con il progetto presentato, evidenziando la funzione che l'avvio di tale progetto può svolgere all'interno di una più ampia azione di sviluppo locale

ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

(S)onde si insedia in una zona particolarmente strategica della città, che ha visto fasi critiche di degrado e abbandono.

Il primo ambito di rigenerazione su cui il progetto si inserisce è *"la strada"* che collega la stazione ferroviaria al centro città, alla piazza dei teatri.

Integrato agli altri interventi a carattere culturale attuati e in corso di realizzazione lungo la direttrice da parte del Comune e di altri Enti privati (Chiostri S. Pietro, Palazzo da Mosto, Musei Civici), **(S)onde** mira a ridare nuova vita, attirare nuove funzioni, rigenerare socialità lungo l'intero percorso.

Un altro importante ambito urbano che beneficerà dell'insediamento del progetto all'interno dei Chiostri di S. Domenico è la più vasta area in direzione nord-sud, con la riqualificazione e la valorizzazione del collegamento naturale con il Parco pubblico di S. Maria, oggi scarsamente frequentato, che vive una frattura con il resto del tessuto urbano.

Inoltre il progetto porterà i suoi benefici, in termini di vivibilità e proposta culturale, integrandosi con le altre azioni dell'Amministrazione Comunale, con il quartiere attorno alla Stazione storica, caratterizzato da una forte impronta di migrazione, dove vivono tredici diverse comunità nazionali.

Il progetto *(S)onde* vuole intervenire e influenzare con la creatività, le idee, l'entusiasmo giovanile questi due ambiti della città, integrandosi con le politiche messe in campo dall'Amministrazione Comunale e dagli altri partner coinvolti nel progetto, coinvolgendo le associazioni, i cittadini, in particolare i giovani che vivono e operano in queste problematiche aree della città.

Già nel 2015 nasce a Reggio Emilia con la nuova delega alla Creatività Giovanile un **sistema integrato** di politiche che afferiscono ai **Servizi Culturali e alle Politiche Giovanili ed Educative** che si propone di riportare al centro dell'azione della pubblica amministrazione i linguaggi più attuali e innovativi, imprimendo slancio e prospettive concrete di sviluppo contenutistico e metodologico alle politiche educativo-formative, culturali e produttive.

Si tratta, dunque, di continuare a precorrere la strada tracciata. Il sistema dei "luoghi aperti" è costituito da 4 polarità: lo Spazio Gerra, il Palazzo dei Musei, i Chiostri di San Pietro e i Chiostri di San Domenico.

4 polarità che dovranno essere, nel rispetto delle loro singolarità, sempre più sinergici ed interconnessi e che, oltre ad attivare un "naturale" rapporto di collaborazione con le strategie di valorizzazione del centro storico della città, dovranno contribuire in maniera sostanziale a dare forma e sostanza ai principali temi che contraddistinguono la "via reggiana" allo sviluppo dei talenti creativi.

In particolare l'idea relativa ai Chiostri di San Domenico, di cui questo progetto rappresenta il primo sviluppo progettuale, è di andare in seguito a costituire un Politecnico delle Arti, a partire dall'esperienza dell'Istituto musicale Achille Peri, in grado di far convergere in un'unica istituzione culturale la formazione musicale (attuale Istituto musicale Peri) integrata negli altri linguaggi creativi. E, al tempo stesso, integrare questa esperienza con una comunità artistica locale cresciuta negli ultimi anni attorno allo Spazio Gerra e che potrebbe trovare negli spazi e nei nuovi servizi offerti dei Chiostri maggiori possibilità di mettere in valore ed in vetrina la propria produzione.

Reggio Emilia può, infatti, contare oggi su una **comunità di giovani creativi** (oltre 200), su un distretto molto vitale di associazioni e imprese (più di 400) radicate nel territorio e inserite in un sistema di relazioni internazionali, su una costante offerta di servizi e attività (oltre 100 iniziative ogni anno tra esposizioni, workshop ed eventi) promossi in rete con partner pubblici e privati del mondo culturale,

ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

sociale ed economico, aperti ai cittadini e visitatori, con una partecipazione di oltre 20.000 presenze in media annualmente.

8. METODOLOGIA DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Indicare e descrivere la metodologia e la tempistica che verranno utilizzate nella gestione del percorso di progettazione partecipata, evidenziando inoltre la tipologia di soggetti che verranno coinvolti e le modalità di coinvolgimento.

E' l'architettura stessa dei Chiostrì di San Domenico a Reggio Emilia suggerire i modi della partecipazione. I Chiostrì si sviluppano su un solo piano, in una orizzontalità che ripete il modo in cui propaga il suono ed è sinonimo di apertura, accessibilità, raccoglimento e incontro. (S)onde ai Chiostrì dunque come attivatore di soggetti e competenze, luogo dunque che non solo dialoga e accoglie, ma da cui si dipartono progetti per riqualificare l'area circostante.

Rispetto alle linee progettuali è necessario ricercare **sistemi inclusivi e partecipati** per far sì che vengano favorite le aggregazioni e valorizzate anche le competenze trasversali, essenziali in percorsi che mettono al centro la "creatività".

E' pertanto necessario adottare pratiche di **co-progettazione** o co-design indirizzate alla conoscenza degli interlocutori e a far sì che si aggregino gruppi temporanei di singoli creativi o entità (associazioni, aziende o altro) **su obiettivi precisi**.

Si ritiene utile in questo senso adottare in fase iniziale **open call** o manifestazioni di interesse che possano accogliere una molteplicità di associazioni, gruppi informali e singoli creativi per dare vita ad incontri di co-progettazione per poi aprire **focus group** e percorsi finalizzati a realizzare produzioni ed eventi in una prospettiva almeno annuale.

Questa attività, guidata da un facilitatore, verrà realizzata con il coinvolgimento e la partecipazione attiva di #Troviamoci - Rete delle associazioni giovanili (partner del progetto), che troverà all'interno degli spazi la possibilità di cooperare alla ideazione, progettazione e realizzazione di iniziative rivolte ai giovani del quartiere e della città.

Un altro partecipante attivo a questa attività sarà il partner FCR gestore del progetto "Città senza barriere", che, portando quale valore aggiunto il lavoro dei propri tavoli tematici su formazione, lavoro e attività di lavoro alternativa, coopererà alla progettazione di iniziative diffuse che possano coinvolgere anche gli utenti con diverse abilità.

In questo modo "(S)onde" diventa lo strumento che intercetta tutte le nuove realtà creative che cercano di emergere e le supporta in un'ottica di collaborazione per un obiettivo che coniuga il proprio interesse con quello del progetto più grande. Parallelamente, rimanere sempre aperti all'implementazione dei progetti e della programmazione stessa.

Inoltre la modalità iniziale di coinvolgimento del quartiere e delle comunità che lo compongono (dagli abitanti, ai centri giovani, agli street artist, ecc.) è quella di un **OST (Open Space Technology)** come luogo privilegiato in cui si possono incontrare tutti i portatori di interesse in un'ottica di rigenerazione del quartiere e del suo tessuto sociale.

Come altro strumento di partecipazione e intersezione di competenze sarà realizzato un **Hackaton** al fine di individuare tecnologie di supporto e modalità di coinvolgimento del quartiere nella sua dimensione urbana, sociale e territoriale.

Il coordinamento del progetto sarà responsabile di:

ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

1. **individuare i temi e gli ambiti progettuali** su cui orientare la programmazione
2. **fare sistema** con le realtà cittadine e del quartiere,
3. tenere le **relazioni** con reti nazionali, regionali e internazionali, attraverso le quali attrarre **risorse**, anche partecipando a bandi e linee di finanziamento.
4. divulgare, monitorare e coinvolgere tutte le interessanti realtà presenti nel territorio.

9. MODELLO DI SOSTENIBILITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE DEL PROGETTO

Definire, con indicazione delle relative risorse e delle possibili fonti di finanziamento, un piano almeno triennale, oltre l'anno 2017, di utilizzo dell'edificio e/o area pubblica da riqualificare, con contestuale elencazione dei partner di gestione, del modello gestionale individuato e del legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo.

In un quadro di futura sostenibilità del progetto si intende innanzitutto creare le condizioni affinché nasca e si sviluppi una associazione di giovani che possa realizzare **attività di auto-finanziamento** legate ai progetti di (S)onde e possa sviluppare una capacità di fund-raising rendere sempre più autonome le linee d'azione Formazione e Produzione.

Su filiera che va dalla formazione alla produzione e circuitazione si prevedono buone possibilità di finanziamento anche attraverso le **leggi sullo Spettacolo dal vivo e sulla Cultura che la Regione Emilia Romagna** annualmente finanzia.

Lavorando su progetti è possibile inoltre prevedere che alcuni di essi possano intraprendere percorsi di **crowd-funding**. Modalità di sostegno ai progetti sempre più diffusa soprattutto nell'ambito giovanile e culturale.

(S)onde potrà diventare punto di riferimento per molte realtà del territorio, associazioni, enti di formazione, gallerie e aziende, tutti coloro che potranno cooperare con gli ambiti di interesse del progetto

Da **parte dell'Ente** si intende proseguire da un lato nel finanziamento diretto di alcune linee d'azione, in particolare promozione, scouting e residenze, e dall'altro fornire la disponibilità di risorse umane, reti e competenze atte a far sì che si crei un circuito virtuoso tra giovani "produttori di cultura" e il mercato.

Inoltre si intende già da subito ricercare partnership per portare (S)onde su un livello internazionale con il supporto della **Fondazione E35**, la cui *mission* è appunto il sostegno alla promozione europea ed internazionale del territorio. Nell'arco di un anno circa si dovrebbe pervenire all'individuazione di partner e **linee di finanziamento europee** che consentano di presentare progetti per il biennio 2018-2020.

ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

8. RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, fornendo indicatori qualitativi, di processo e di risultato, rispetto agli obiettivi specifici definiti al precedente punto 4. Deve in ogni caso essere indicato il N° di giovani direttamente coinvolti per ognuna delle azioni previste, nonché quello dei beneficiari indiretti delle azioni stesse.

Obiettivi previsti

- Creare gruppi temporanei di lavoro sulla base di progetti
- Rafforzare professionalità e sostenere la creazione di industrie culturali e creative
- Accompagnare i giovani nel loro percorso di crescita offrendo la possibilità di imparare e di confrontarsi
- Valorizzare l'arte a KMO
- Fornire un'identità forte ad un luogo
- Rigenerare un ambito urbano a ridosso del centro città caratterizzato da situazioni multietniche

Azioni realizzate per il raggiungimento degli obiettivi /Indicatori di impatto e risultato

Formazione

Numero giovani direttamente coinvolti nelle attività: minimo 50

Numero attività: minimo 7

Numero beneficiari indiretti: tutti i cittadini, in particolare gli under 35 e gli abitanti del quartiere di riferimento

Produzione/Residenze

Numero giovani direttamente coinvolti nelle attività: minimo 50

Numero attività: minimo 7

Numero beneficiari indiretti: tutti i cittadini, in particolare gli under 35 e gli abitanti del quartiere di riferimento

Promozione/Rigenerazione

Numero giovani direttamente coinvolti nelle attività: minimo 100

Numero attività: la promozione sarà continua lungo tutto l'arco del progetto

Numero beneficiari indiretti: tutti i cittadini, in particolare gli under 35 e gli abitanti del quartiere di riferimento (circa 30.000)

Comunicazione

ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

Numero giovani direttamente coinvolti nelle attività: minimo 100

Numero attività: 4 social network (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube), almeno 4 comunicati e conferenze stampa, 1 sito web, almeno 5 approfondimenti su web radio, almeno 2 eventi di promozione

Numero beneficiari indiretti: tutti i cittadini, in particolare gli under 35 e gli abitanti del quartiere di riferimento (circa 30.000)

Progettazione partecipata

Numero partecipanti alle attività : minimo 1000

Numero attività: minimo 2 open call, minimo 5 focus group con le associazioni giovanili, 1 OST, 1 Hackaton

Numero beneficiari indiretti: tutti i cittadini, in particolare gli under 35 e gli abitanti del quartiere di riferimento (circa 30.000)

Indicatori di processo

Rispetto del cronoprogramma: è previsto un monitoraggio delle attività e dei risultati ogni 3 mesi

Costo unitario prodotto/attività: nella realizzazione delle attività di progetto sarà perseguita e monitorata l'efficienza e l'efficacia di quanto realizzato

Numero partner/soggetti coinvolti nella progettazione: 15 associazioni giovanili, tutti i partner del progetto, circa 100 creativi, tutti i cittadini, in particolare gli under 35 e gli abitanti del quartiere di riferimento (circa 30.000)

ALLEGATO B -FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

Documento firmato da:
VECCHI LUCA
COMUNE DI REGGIO
NELL'EMILIA
25/07/2017

9. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'



ID	Linea di azione	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
6.1.1	FORMAZIONE / INFRASTRUTTURE	X	X	X	X														
6.1.2	FORMAZIONE / ATTIVITA'				X	X		X				X	X	X	X				
6.2	RESIDENZE E MOBILITA'							X	X						X	X			
6.3.1	PRODUZIONE / INFRASTRUTTURE	X	X	X	X														
6.3.2	PRODUZIONE / ATTIVITA'				X	X	X	X	X			X	X	X	X	X			
6.4	PROMOZIONE / RIGENERAZIONE				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
6.5	COMUNICAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

(Nome e cognome del Legale rappresentante del Comune capofila)

Firma

**Allegato C all'Avviso Pubblico "Giovani RiGenerAzioni" per la presentazione
progettuali di sviluppo della creatività giovanile per la rigenerazione u**

PIANO FINANZIARIO

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI REGGIO EMILIA

PROGETTO "(S)onde Creative"

	VOCI DI SPESA	IMPORTO
1	EROGAZIONI DIRETTE AI BENEFICIARI	€ 55.000,00
2	PERSONALE DIPENDENTE * (max 20% del costo totale)	€ 60.000,00
3	PERSONALE ESTERNO	€ 20.000,00
4	VIAGGI VITTO E ALLOGGIO	€ 10.000,00
5	PRESTAZIONI DA TERZI	€ 40.000,00
5.1	di cui spese per interventi infrastrutturali**	€ 20.000,00
6	PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE	€ 30.000,00
7	ACQUISTO DI BENI E ATTREZZATURE	€ 45.000,00
8	MATERIALI DI CONSUMO	€ 10.000,00
9	SPESE GENERALI * (max 10% del costo totale)	€ 30.000,00
	TOTALE GENERALE (somma da 1 a 9)	

	MODALITA' DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
A	CO-FINANZIAMENTO NAZIONALE	€ 200.000,00
B	CO-FINANZIAMENTO LOCALE	€ 100.000,00
	TOTALE (A+B) *	€ 300.000,00

Data

(Nc)

Documento firmato da:
VECCHI LUCA
COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
SINDACO



Note

- * Sono ammesse spese per personale dipendente dei Comuni e/ costo totale di progetto
- * Sono ammesse spese generali dei Comuni e/o dei Partner per l'importo massimo del 10% del costo totale di progetto
- * La somma da 1 a 9 (escluso 5,1) dovrà essere la stessa riportata rispetto al totale di A+B



n. 74919

Servizio Servizi Culturali

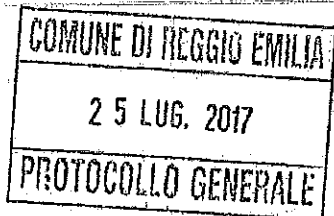
Plazza Casotti, 1/c - 42121 Reggio Emilia - tel. +39 0522 456249 - fax +39 0522 456596
cultura@comune.re.it www.comune.re.it

7 10

Prot. _____

Reggio Emilia, 24 LUG. 2017

CULT.



Al Vice Segretario Generale
Associazione Nazionale dei Comuni Italiani
Dott.ssa Antonella Galdi
Responsabile Area Innovazione tecnologica,
Attività produttive, Cultura e Turismo, Politiche giovanili,
Mobilità, TPL, Energia, Coordinamento CDR

areambienteculturainnovazione@pec.anci.it

Oggetto: Integrazione "Accordo di Partenariato" per la realizzazione del progetto "(S)onde Creative" presentato dal Comune di Reggio Emilia nell'ambito dell' "Avviso Pubblico Giovani RigenerAzioni Creative" - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e Associazione Nazionale Comuni Italiani. Accettazione finanziamento e conseguente aggiornamento dei tempi di realizzazione del progetto e dell'Accordo tra i partner.

Egregio Vice Segretario Generale,

La presente si intende in riferimento alla domanda di partecipazione presentata dal Comune di Reggio Emilia (Proponente Capofila) nell'ambito dell'"Avviso Pubblico Giovani RigenerAzioni Creative", promosso da Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e Associazione Nazionale Comuni Italiani, presentata in data 27/06/2016 - PEC 2016/45428 per la realizzazione del progetto "Sonde Creative".

Tale domanda comprendeva, fra la documentazione presentata necessaria per la candidatura del progetto, l' "Accordo di Partenariato" - sottoscritto da tutte le Parti e che si allega alla presente - nel quale sono disciplinati i ruoli, funzioni e impegni reciproci del Partner e specificata all'art. 5 la "validità solo nel caso in cui venga accolta da ANCI la domanda di finanziamento, così come presentata".

Abbiamo ricevuto e accogliamo con grande interesse la Vostra comunicazione, pervenuta tramite Posta Certificata al Comune di Reggio Emilia n. 2017/71178 il giorno 14/07/2017, con la quale si notifica che la proposta progettuale in oggetto è stata ammessa a finanziamento per l'intero importo richiesto, pari a 200.000,00 euro, e si richiede l'accettazione formale del finanziamento concesso nonché l'impegno a realizzare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2018, con necessario aggiornamento dei tempi di attuazione (rispetto a quelli precedentemente previsti dall'Avviso pubblico e indicati nella candidatura, entro il 28 marzo 2018).

1/4



Reggione Emilia
città
delle persone



Servizio Servizi Culturali

Plazza Casotti, 1/c - 42121 Reggio Emilia - tel. +39 0522 456249 - fax +39 0522 456596

Pertanto, si ritiene opportuno confermare, da parte del Comune di Reggio Emilia (Ente Capofila) e dei Partner sottoscritti, l'impegno alla realizzazione del progetto "Sonde Creative" e procedere di conseguenza ad aggiornare l'"Accordo di Partenariato", relativamente ai tempi di realizzazione e durata dell'attività, apportando la seguente modifica all'articolo 5 "Decorrenza, Durata e Validità", comma 1:

"Il presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino alla consegna della rendicontazione, ovvero fino al 31 dicembre 2018"
(in sostituzione della precedente scadenza prevista il 28 marzo 2018)

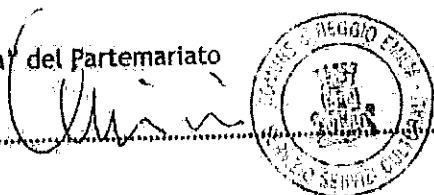
Ad attestazione della modifica di scadenza aggiornata, il Comune di Reggio Emilia ed i Partner sottoscritti confermano in data odierna gli impegni presi nell' "Accordo di Partenariato" che si intende integrato dalla presente comunicazione come sopra specificato.

Con l'occasione si porgono i più cordiali saluti

(Timbro e firma del capofila e di tutti i partner)

Per il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, in via Prampolini 1, p.iva 00145920351 nella persona del legale rappresentante Giordano Gasparini c.f.: GSPGDN54R31H223H, Direttore Area Servizi alla Persona e Dirigente Servizio Servizi Culturali

in qualità di "Capofila" del Partenariato



Per Associazione ICS - Innovazione Cultura Società, con sede a Reggio Emilia, in Corso Garibaldi 26, c.f.: 02586940351, nella persona di Stefania Carretti, legale rappresentante c.f.: CRRFN66E58H223T

in qualità di "Partner" del Partenariato

ICS
Innovazione Cultura Società
Corso Garibaldi n. 26
42121 - REGGIO EMILIA
P. IVA e C.F. 02586340351



Servizio Servizi Culturali

Piazza Casotti, 1/c - 42121 Reggio Emilia - tel. +39 0522 456249 - fax +39 0522 456596

Per Associazione Giovani in Europa (AGE), con sede in Via Roma 68, c.f.: 91113490352, delegato del legale rappresentante Dott. Paolo Caleffi c.f. CLFPLA92T13H223K

in qualità di capofila della rete di associazioni giovanili/Troviamoci e "Partner" del Parternariato



Per Cine Club Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, in Via Monte Cusna 8, c.f.: 91067150358, P.iva 02089210351, nella persona di Alessandro Scillitani, legale rappresentante c.f.: SCLLSN71L10D643D

in qualità di "Partner" del Parternariato

CINE CLUB REGGIO
Via Monte Cusna n° 8
42121 - Reggio Emilia
Partita IVA: 02089210351

Per FCR - Farmacie Comunali Riunite, con sede a Reggio Emilia, in Via Doberdò 9, c.f.:91018750355, nella persona di Egidio Campari, legale rappresente c.f.: CMPGDE49E21H223J

in qualità di "Partner" del Parternariato

FARMACIE COMUNALI RIUNITE
Via Doberdò n. 9
REGGIO EMILIA

Per l'Istituto Superiore di Studi Musicali Achille Peri, con sede a Reggio Emilia, in Via Dante Alighieri 11, c.f.: 9113171035, legale rappresentante Dott.ssa Maria Luigia Raineri c.f.: RNRMLG61C61E897X

in qualità di "Partner" del Parternariato



Servizio Servizi Culturali

Piazza Casotti, 1/c - 42121 Reggio Emilia - tel. +39 0522 456249 - fax +39 0522 456596

Per Reggio Emilia Innovazione scarl, con sede a Reggio Emilia, in Via Sicilia 31, c.f.: 01146640352 ,
procuratore legale rappresentante Dott. Andrea Parmeggiani, c.f.: PRMNR61R27F257U

in qualità di "Partner" del Parternariato

Andrea Parmeggiani

REGGIO EMILIA INNOVAZIONE
Soc. Cons. a r.l.
Cod. Fisc. e Partita IVA 01146640352
Via Sicilia, 31 - 42122 Reggio Emilia
Tel. 0522 922238 - Fax 0522 513772

Per RCF spa, con sede a Reggio Emilia, in via Raffaello 13, c.f.: 04081310965, nella persona di Remo
Morlini, Consigliere Delegato c.f.: MRLRME39E24H223F

in qualità di "Partner" del Parternariato

Remo Morlini

RCF SpA

Sede Legale: Via Raffaello, 13
42010 Mancasale - Reggio Emilia - Italia
Tel. +39 0522 274411 - Fax +39 0522 926208
www.rcf.it - C.F. 04081310965
Registro Imprese R.E. 04081310965

Per THE HUB Reggio Emilia Società Cooperativa, con sede a Reggio Emilia, in Via Dello Statuto 3,
c.f.: 02661760351, nella persona di Paolo Lasagni, legale rappresentante c.f.: LSGPLA66R27H223V

in qualità di "Partner" del Parternariato

Paolo Lasagni

The Hub Reggio Emilia s.c.

Via dello Statuto n. 3
42121 REGGIO EMILIA
C.F. e P. IVA 02661760351
R.A. Reggio E. n. 302167



ALLEGATO A - FORMAT ACCORDO DI PARTENARIATO

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

Il Comune di REGGIO EMILIA, con sede a Reggio Emilia, in via Prampolini 1, partita Iva: 00145920351 nella persona del legale rappresentante GIORDANO GASPARINI nato a Reggio Emilia il 21.10.54, e residente a Reggio Emilia, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, C.F. 05P6DN54R31H223H in qualità di "Capofila" del Partenariato

E

l'Istituto Superiore di studi Musicali Achille Peri, con sede a Reggio Emilia, in via Dante Alighieri 11, C.F. 9113171035 nella persona di Maurizio Ferrari, legale rappresentante, nato a Scandiano il 13/09/1956 e residente a Reggio Emilia, domiciliato per la carica presso la Sede dell'Istituto, C.F.: FRRMRZ56P131496Y, in qualità di "Partner" del Partenariato

E

l'Associazione ICS – Innovazione Cultura Società, con sede a Reggio Emilia, in Corso Garibaldi 26, C.F. 02586940351 nella persona di Stefania Carretti, legale rappresentante, nata a Reggio Emilia il 18/05/1966 e residente a Reggio Emilia, domiciliata per la carica presso la Sede di ICS, C.F. CRRSFN66E58H223T, in qualità di "Partner" del Partenariato

E

FCR – Farmacie Comunali Riunite, con sede a Reggio Emilia, in Via Doberdò 9, C.F. 91018750355 nella persona di Egidio Campari, legale rappresentante nato a Reggio Emilia il 21/08/1949 e residente a Reggio Emilia, domiciliato per la carica presso la Sede FCR, C.F.: CMPGDE49E21H223J, in qualità di "Partner" del Partenariato

E

REI – Reggio Emilia Innovazione Scari, con sede a Reggio Emilia, in via Sicilia 31, C.F. 01146640352 nella persona di Arturo Tornaboni legale rappresentante nato a Udine l'11/09/1963. e residente a Reggio Emilia, domiciliato per la carica presso la Sede di REI, C.F. TRNRTR63P11L483A, in qualità di "Partner" del Partenariato

E

Cine Club Reggio, con sede a Reggio Emilia, in via Monte Cusna 8, C.F. 91067150358, P. IVA 02089210351 nella persona di Alessandro Scillitani, legale rappresentante, nato a Foggia il 10/07/1971 e residente a Reggio Emilia, domiciliato per la carica presso la Sede di Cine Club Reggio, CF SCLLSN71L10D643D, in qualità di "Partner" del Partenariato

E

RCF SpA, con sede a Reggio Emilia, in via Raffaello 13, C.F. 04081310965 nella persona di Remo Morlini Consigliere Delegato, nato a Reggio Emilia il 24/5/39 e residente a Reggio Emilia, via Monte Cervino 13, C.F.: MRLRME39E24H223F, in qualità di "Partner" del Partenariato

E

IMPACT HUB Reggio Emilia Società Cooperativa, con sede a Reggio Emilia, in via Dello Statuto 3, C.F.

02661760351, nella persona di Paolo Lasagni, legale rappresentante, nato a Reggio Emilia il 27/10/1966 e residente a Reggio Emilia in Corso Garibaldi 6, C.F.: LSGPLA66R27H223V, in qualità di "Partner" del Partenariato

E

Associazione Giovani in Europa (AGE), con sede a Reggio Emilia, in via Roma 68, C.F. 9113490352, nella persona di Massimiliano Braglia, legale rappresentante, nato a Reggio Emilia il 01/01/1991 e residente a Reggio Emilia in via Genovesi 5, C.F. BRGMSM91A01H223I, in qualità di capofila della rete di associazioni giovanili #Troviamoci "Partner" del Partenariato di seguito anche congiuntamente denominati «le Part»,

PREMESSO CHE

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale (d'ora in avanti solo il "Dipartimento") e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI (d'ora in avanti solo "ANCI") il 10 settembre 2015 hanno stipulato, in attuazione dell'art. 4, comma 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali pro-tempore del 30 settembre 2014, dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 07 maggio 2015, come modificata in data 16 luglio 2015, e dell'articolo 4 del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali pro-tempore del 31 luglio 2015, un accordo per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore dei Comuni. (d'ora in avanti "Accordo");

ai fini di cui sopra, l'ANCI ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'"Avviso Pubblico Giovani RiGenerAzioni Creative per la presentazione di proposte progettuali di sviluppo della creatività giovanile per la rigenerazione urbana" (di seguito solo "Avviso") pubblicato, in data 29 aprile 2016, sul sito web di ANCI (www.anci.it);

ai sensi del punto 8.1. dell'Avviso l'ammontare delle risorse destinate alla procedura è di € 2.393.680,00 (duemilioneitrecentonovantaremilaseicentottanta/00) da ripartire tra i diversi progetti beneficiari del contributo;

tale somma è destinata a finanziare iniziative progettuali promosse da partenariati aventi quale soggetto capofila un Comune partecipante al "Tavolo sulla rigenerazione creativa" dell'ANCI o un Comune coinvolto negli interventi del programma "Giovani, legalità, cittadinanza e partecipazione" attivato nell'ambito del PON Sicurezza 2007-2013, secondo due linee di intervento previste, in base alla dimensione demografica dei Comuni:

- € 450.000,00 destinati a progetti presentati da Comuni che in base ai dati Istat (demo.istat.it) relativi all'anno 2015 abbiano popolazione residente fino ai 15.000 abitanti,
- € 1.943.680,00 destinati a progetti presentati da Comuni che in base ai dati Istat (demo.istat.it) relativi all'anno 2015 abbiano popolazione residente uguale o superiore ai 15.001 abitanti;

indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo progetto il contributo richiesto dai Comuni capofila, di cui al punto precedente, non può essere superiore ad € 150.000,00 (centocinquantamila/00) per i Comuni con popolazione fino ai 15.000 abitanti ed € 200.000,00 (duecentomila/00) per quelli con popolazione uguale o superiore ai € 15.001 abitanti).

Ai sensi del punto 8.5. dell'Avviso la quota di cofinanziamento locale assunta dal Comune capofila può comprendere finanziamenti provenienti anche dai partner del Progetto, ma, in ogni caso, non può derivare in alcun modo da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento in favore del soggetto proponente ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di partner del Progetto;

TUTTO QUANTO PREMESSO

per la realizzazione del Progetto "(S)onde Creative" tra le Parti, si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per la presentazione e l'attuazione del Progetto denominato "(S)onde Creative" (d'ora in avanti il "Progetto") e disciplinare i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci.

Articolo 2 – Impegni reciproci

Con il presente atto le Parti leggono, validano e approvano il Progetto e si impegnano reciprocamente a:

- partecipare attivamente alla realizzazione del progetto in piena e totale collaborazione;
- realizzare di concerto le diverse azioni progettuali di: formazione, residenze, produzione, promozione/rigenerazione e comunicazione;
- promozione del Progetto all'interno delle reti di cui ciascun partner è membro e con gli strumenti di cui dispone.

Articolo 3 – Definizione delle rispettive competenze e sfere di responsabilità

Nel dettaglio ciascuna delle Parti svolgerà le seguenti azioni/attività/ compiti di cui è responsabile:

COMUNE DI REGGIO EMILIA

- Presenta il progetto, in accordo con gli altri partner;
- coordina tutte attività progettuali e la rendicontazione finanziaria;
- realizza dei percorsi di progettazione partecipata;

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI ACHILLE PERI

- Fornisce Know how ed esperti per la realizzazione delle attività

ICS – INNOVAZIONE CULTURA SOCIETA'

- Supporta in Comune nella realizzazione delle attività di progetto
- Organizza e gestisce le attività di comunicazione del progetto

FCR – progetto Città senza barriere

- Mette a disposizione del progetto le conoscenze realizzate attraverso il progetto Città senza barriere nel campo della partecipazione di soggetti con diverse abilità;
- Partecipa alla riprogettazione coi servizi del territorio nuove formule di intervento

FONDAZIONE REI – REGGIO EMILIA INNOVAZIONE con il FABLAB

- Mette a disposizione di tutte le attività del progetto il proprio Know how in materia di innovazione e tecnologia
- Contribuisce con la sua community di creativi, programmatori e sviluppatori ad organizzare hackaton e challenge sui temi dell'innovazione culturale e sociale.

REGGIO FILM FESTIVAL

- sostiene le attività formative sul tema video
- partecipa alle produzioni video

RCF Spa

- mette a disposizione la propria Academy e i propri esperti per incontri formativi, in particolare legati all'ingegneria del suono.

IMPACT HUB Reggio Emilia

- Attiva la community di riferimento per coprogettare iniziative di animazione del quartiere
- partecipa alla coprogettazione e alla realizzazione degli Hacketon
- supporta con il proprio knowhow sulle tecnologie lo sviluppo delle produzioni e dei percorsi formativi

Associazione AGE

- Coordina le attività delle Rete delle associazioni giovanili " Troviamoci"
- Coopera alla ideazione, progettazione e realizzazione di iniziative rivolte ai giovani del quartiere e della città.

Articolo 4 – Impegni finanziari

Il Comune di REGGIO EMILIA si assume il completo cofinanziamento del progetto per 100.000 euro

Articolo 5 – Decorrenza, Durata e Validità

Il presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino alla consegna della rendicontazione, ovvero fino al 28 marzo 2018.

Il presente accordo ha validità solo nel caso in cui venga accolta da ANCI la domanda di finanziamento, così come presentata.

Articolo 5 bis - Recesso

Fino al momento dell'accettazione del contributo di ANCI, ciascuna delle parti può recedere dal presente accordo senza incorrere in sanzioni o riconoscere danni nei confronti degli altri.

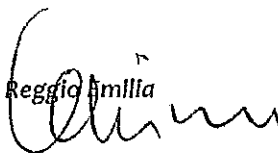
Articolo 6- Foro competente

Foro di Reggio Emilia

Reggio Emilia, 24 giugno 2016

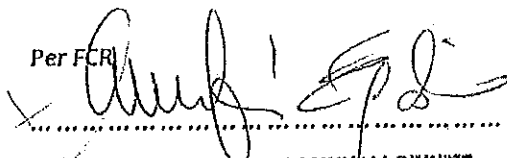
(Timbro e Firma del capofila e di tutti i partner)

Per il Comune di Reggio Emilia



COMUNE di REGGIO EMILIA
Il Dirigente
Area Servizi alla Persona
(Arch. Giordano Gasparini)

Per FCR



FARMACIE COMUNALI RIUNITE
IL DIRETTORE
(Dott. Egidio Campari)

Per l'Istituto Superiore di studi Musicali Achille Peri

[Handwritten signature]



Per Associazione ICS

ICS

Innovazione Cultura Società
Corso Garibaldi n. 26
42121 - REGGIO EMILIA

[Handwritten signature]

IVA e C.F. 02586940854

Per Fondazione REI - Reggio Emilia

REGGIO EMILIA INNOVAZIONE
Società con responsabilità limitata
DIRETTORE GENERALE
ALBERTO TOMMERONI

[Handwritten signature]

Per Cine Club Reggio

CINE CLUB REGGIO

Via Montebianco n° 8
42100 - Reggio Emilia
Tel. 0522 210261

[Handwritten signature]

Per RCF

RCF SpA

Sede Legale: Via Raffaello, 13
42124 Mandasale - Reggio Emilia - Italia
Tel. + 39 0522 274411 Fax + 39 0522 232428
www.rcf.it - C.F. 04081840965
RCS Impresa R.E. 04081840965

[Handwritten signature]

Per IMPACT HUB

The Hub Reggio Emilia s.c.

Via dello Statuto n. 3
42121 - REGGIO EMILIA
C.F. e P. IVA 02661760351
0522 Reggio E. n. 302167

[Handwritten signature]

Per Associazione AGE

[Handwritten signature]



Allegato D
all'Avviso pubblico
per la presentazione di proposte progettuali di sviluppo della creatività
giovanile per la rigenerazione urbana

**“Indicazioni operative per la predisposizione del Piano
finanziario e Rendicontazione”**

Per rapporto Intermedio

(da presentare ad ANCI entro 30 giorni a far data dalla chiusura del periodo di riferimento)

- Lettera di accompagnamento
- Stato avanzamento descrittivo delle attività svolte nel periodo oggetto di rendiconto
- Rendiconto finanziario:
 - Quadro riepilogativo contabile
 - Commento contabile
 - Elenco spese sostenute o impegnate
- Dichiarazione Rappresentante legale (o del soggetto firmatario la Convenzione) sul raggiungimento degli obiettivi

Per rapporto finale

(da presentare ad ANCI entro 60 giorni a far data dalla chiusura del periodo di riferimento)

- Lettera di accompagnamento
- Scheda di chiusura
- Rendiconto finanziario analitico e riepilogativo:
 - Quadro riepilogativo contabile
 - Commento contabile
 - Elenco spese sostenute
- Dichiarazione Rappresentante legale (o del soggetto firmatario la Convenzione) sul raggiungimento degli obiettivi

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente i format predisposti da ANCI e trasmessi al Responsabile di progetto delle iniziative selezionate.

A) ENTE RESPONSABILE/ENTE BENEFICIARIO

Responsabile della puntuale realizzazione del progetto è l'Ente Beneficiario con il quale ANCI sottoscrive la Convenzione, cui spettano i diritti ed i doveri connessi all'attività di indirizzo, monitoraggio e controllo, non delegabili ai partner e /o soggetti terzi. A tal fine, una volta ammesso a finanziamento, l'ente dovrà indicare all'interno della successiva Convenzione da sottoscrivere con l'ANCI un Responsabile di progetto che sarà unico interlocutore con ANCI rispetto a tutte le tematiche progettuali.

All'ente percettore del finanziamento compete l'onere della presentazione dei Rapporti periodici

rispettando la tempistica indicata da ANCI nella Convenzione.

L'ente rimane unico responsabile nei confronti di ANCI e in sede di verifica amministrativo-contabile e dovrà fornire tutti i giustificativi di spesa idonei a dimostrare che l'attività è stata rendicontata a costi reali.

L'Ente Beneficiario si impegna a garantire che tutti i partners ed eventuali soggetti terzi a qualsiasi titolo coinvolti in relazione alla realizzazione delle attività progettuali rispondano ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e che siano in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto. L'Ente Beneficiario si impegna, inoltre, a garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali medesime.

B) PARTNER

Eventuali soggetti terzi (partner) che realizzino in collaborazione con l'Ente Beneficiario attività progettuali devono rispondere ai requisiti di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 ed essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto. Inoltre, negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali deve essere garantita l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture.

All'interno del piano finanziario le spese del partner dovranno essere preventivate alla corrispondente voce di spesa (al pari di quelle dell'Ente Beneficiario) e non ricomprese nella voce "prestazione da terzi". I partner di progetto hanno l'obbligo di rendicontare le proprie spese a costi reali.

I giustificativi delle spese rendicontate dai partner dovranno essere assunti nella documentazione dell'Ente Beneficiario e messe a disposizione degli organi preposti ad effettuare eventuali verifiche amministrativo-contabili. Resta comunque inteso che qualora le competenze assegnate al partner non fossero analiticamente descritte nel progetto esecutivo presentato, tali attività dovranno essere dettagliate all'interno dell'accordo di partenariato, con indicazione dell'ammontare del finanziamento assegnato e comunque descritte nelle relazioni tecniche periodiche che accompagnano il rendiconto delle spese sostenute.

C) UN COSTO, PER ESSERE CONSIDERATO AMMISSIBILE, DEVE RISULTARE:

- ***Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili***

Deve poter essere riferito ad una azione ammissibile: deve esserci una relazione specifica tra costi sostenuti ed operazioni svolte.

In particolare il costo deve essere:

- a) coerente con le strategie indicate nel Progetto esecutivo presentato, sulla base del quale l'ente è stato ammesso al finanziamento;
- b) chiaramente riferito ad attività ed azioni previste nel Progetto esecutivo presentato.

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formeranno oggetto di rendicontazione dovranno essere intestati all'ente o agli eventuali partner di progetto.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa dovrà essere riportato il nome del progetto e l'importo imputato allo stesso.

- ***Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento***

Su ogni rendiconto presentato deve essere riportato il periodo temporale di riferimento.

Saranno ritenute ammissibili spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Tutte le spese rendicontate afferenti le attività previste nel progetto approvato devono essere

sostenute entro la data di chiusura del progetto *(a tal fine fa fede la data del documento giustificativo della spesa)*.

Saranno comunque ritenute ammissibili spese i cui giustificativi siano datati nei 30 giorni successivi alla chiusura del progetto, purché debitamente motivate nella scheda di chiusura e a condizione che si riferiscono ad attività concluse entro i termini prestabiliti.

- **Comprovabile:**

Nelle relazioni periodiche possono essere rendicontate tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto nel periodo di riferimento *(a tal fine fa fede la data del documento giustificativo della spesa)*, comprovabili da fatture o da documenti contabili aventi natura equipollente.

Nei rapporti intermedi possono essere rendicontate anche fatture e/o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente non ancora quietanzati.

Nel rendiconto finale, analitico e riepilogativo, devono essere rendicontate tutte le spese sostenute e quietanzate nel progetto.

- **Contabilizzato:**

I costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, ed essere conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

Gli estremi di ogni giustificativo di spesa devono essere indicati nell'apposito elenco delle spese (format 5), riportati cronologicamente all'interno della corrispondente voce e completi di una sintetica e chiara descrizione.

D) VARIAZIONI E COMPENSAZIONI CONTABILI

Gli Enti Beneficiari del finanziamento nella rendicontazione delle spese devono attenersi a quanto previsto nel piano finanziario.

Rispetto a quanto previsto nel piano finanziario, saranno ritenute ammissibili compensazioni contabili nel limite massimo del 20% tra una voce di spesa e l'altra.

Pertanto ogni voce può essere aumentata o diminuita nel limite massimo del 20% del relativo importo senza nessuna preventiva autorizzazione. Le compensazioni contabili introdotte devono essere adeguatamente motivate nel commento contabile.

Per ogni variazione di importo superiore deve essere richiesta l'autorizzazione di ANCI.

L'Ente deve far pervenire ad ANCI la richiesta motivata di variazione almeno 30 giorni prima del termine previsto per la chiusura delle attività.

Nella Scheda di chiusura potranno essere indicate implementazioni di attività non inizialmente previste nel progetto esecutivo e le eventuali maggiori spese sostenute, che saranno prese in considerazione nell'ambito della valutazione finale del progetto da parte di ANCI, senza oneri aggiuntivi a carico del finanziamento statale.

VOCI DI SPESA

1. **EROGAZIONI DIRETTE AI BENEFICIARI:** all'interno di questa voce vanno inseriti i trasferimenti diretti in denaro (borse di studio, borse lavoro etc.) effettuati a favore dei beneficiari del progetto.

2. **PERSONALE DIPENDENTE:** devono essere rendicontati i costi del personale dipendente utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali. Tra dette spese vanno inseriti i salari lordi dei lavoratori dell'ente.

Ai fini della contabilizzazione della spesa, dovrà essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che verrà rapportato all'effettivo numero di giorni di impiego del lavoratore nell'ambito del progetto. Più precisamente il costo imputabile si ottiene dividendo l'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione in godimento nel periodo progettuale, per il numero di giorni lavorativi previsti dal contratto e moltiplicando per il numero di giorni di impegno nel progetto finanziato.

Per permettere una chiara e puntuale definizione del rapporto tra personale impiegato ed attività svolta, l'Ente dovrà conservare la documentazione dalla quale risulti:

il tipo e la durata del contratto in essere;

i cedolini paga relativi al periodo rendicontato, con evidenza dell'importo imputato al progetto; l'ordine di servizio firmato dal conferente l'incarico nel quale sia specificato il ruolo all'interno del progetto.

I costi sostenuti per il personale dipendente non possono superare il limite massimo del 20% del costo totale del progetto.

Si ricorda che dovrà essere allegata al rendiconto la seguente documentazione:

- a. il time report, ovvero la dichiarazione del dipendente nella quale dovranno essere esplicitate ore/giorni impiegati nello svolgimento delle attività progettuali e il lavoro svolto, firmato dal dipendente e dal responsabile del progetto;
 - b. la tabella esplicativa del calcolo del costo orario/giornaliero, firmata dal responsabile amministrativo.
-
3. **PERSONALE ESTERNO:** all'interno di questa voce vanno inseriti i compensi lordi inerenti le persone fisiche utilizzate per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo. La collaborazione o la prestazione deve essere conforme alla vigente normativa e deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto sottoscritto dalle parti interessate, nella quale si faccia esplicito riferimento al Progetto e risulti nel dettaglio il tipo di prestazione, la durata e i compensi per la singola attività.
La documentazione da conservare è la seguente:
 - Lettera di incarico/contratto con specifica indicazione delle giornate o dei mesi di incarico; attività, corrispettivo, criteri per la sua determinazione e relativo compenso giornaliero
 - Curriculum vitae
 - Report attività svolta
 - Giustificativi di spesa
 - Giustificativi di pagamento.

4. **VIAGGI, VITTO E ALLOGGIO:** rientrano in questa voce i costi sostenuti dalle risorse umane utilizzate per il progetto.
Le spese di trasposto sono ammissibili qualora vengano utilizzati i mezzi pubblici.
Il Responsabile di progetto può motivatamente autorizzare l'uso dei mezzi privati nei casi in cui il ricorso ai mezzi pubblici non risulti compatibile con le esigenze e l'articolazione delle attività o in caso di complessiva maggiore economicità.
Si ricorda che i giustificativi delle spese rendicontate (fatture/ricevute/scontrini/ biglietti di viaggio) devono essere "parlanti" e vanno conservate tra la documentazione da produrre in caso di verifica amministrativo-contabile.
Non sono ammissibili le spese relative ai taxi se non per comprovate ragioni di impossibilità di utilizzo dei mezzi pubblici.
Per i servizi di alloggio sono consentite strutture non oltre il livello della II categoria (tre stelle).
Per i viaggi in aereo, vanno conservate anche le carte di imbarco.
5. **PRESTAZIONI DA TERZI:** i contratti stipulati tra i soggetti beneficiari del finanziamento ed il terzo incaricato dovranno essere specificatamente ricollegabili al progetto e particolarmente dettagliati nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per voci di costo. L'ente dovrà inserire nel contratto una clausola con la quale i terzi si impegnano, in caso di ispezione amministrativa da parte del Dipartimento e/o di ANCI, a mettere a disposizione degli organi preposti tutta la documentazione necessaria a certificare le spese relative alle attività oggetto della prestazione affidata. I soggetti terzi contrattualizzati dovranno rispondere ai requisiti di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 ed essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto.
6. **PROMOZIONE e PUBBLICIZZAZIONE:** comprende qualsiasi forma di spesa promozionale relativa alla pubblicità conoscitiva del progetto sul territorio. Tutto il materiale prodotto dovrà essere conforme a quanto previsto dalle regole di utilizzo predisposte da ANCI.
Saranno ritenute ammissibili unicamente le spese di promozione, pubblicizzazione e divulgazione di materiali sui quali è riportato il logo di ANCI e del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, preventivamente autorizzato. A tal fine, i Comuni dovranno inviare ad ANCI la relativa richiesta, con allegata la bozza di materiale promozionale e/o pubblicitario sulla quale si intendono apporre i loghi. Per l'ammissibilità della spesa, ai Rapporti periodici o al Rapporto finale deve essere allegata una copia di tutto il materiale prodotto e rendicontato (brochure, volantini, manifesti, ...).
7. **ACQUISTO DI BENI E ATTREZZATURE :** all'interno di questa voce può essere inserito:
- il costo di acquisto o il canone di locazione dei beni e attrezzature, debitamente valorizzati e specificati all'interno del progetto esecutivo approvato e utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività progettuali. Al termine delle attività progettuali, tutti i beni e tutte le attrezzature acquistate dovranno restare a disposizione dell'Ente capofila responsabile del progetto per almeno 3 anni. L'ente dovrà fornire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui certificherà la locazione e la destinazione d'uso.
8. **MATERIALE DI CONSUMO:** questa voce comprende il materiale di consumo utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali. A titolo meramente esemplificativo: cancelleria, toner, dispense, etc. .

9. **SPESE GENERALI:** possono essere rendicontate in maniera forfettaria, nel limite massimo del 10% del costo totale di progetto, spese inerenti l'affitto e la pulizia di locali, il riscaldamento, l'illuminazione, il telefono, i collegamenti telematici, etc. . Tali spese non dovranno essere quindi soggette a rendicontazione dettagliata; dovrà però essere indicato nel commento contabile la modalità di imputazione.

E) CONTROLLI

Le spese rendicontate devono essere riportate nell'apposito elenco delle spese, indicate in ordine cronologico e divise per voce di spesa, nonché complete di accurata descrizione.
Tutta la documentazione riferita al Progetto dovrà essere conservata dai beneficiari del finanziamento per un periodo di 5 anni e resa disponibile per qualsiasi verifica ispettiva.